

Dopo le dichiarazioni del presidente dell'Ascoli e un articolo della « Gazzetta dello sport »

Un ennesimo pasticcio scredata ulteriormente la « F1 »

# « Accertamenti » della Federcalcio sulle nuove accuse contro la Lazio

Denuncia ufficiale dell'Ascoli per un presunto « fallo nuovo » - Secondo la « rosa » ad un giocatore del Cesena potrebbero essere stati offerti 15 milioni con una telefonata prima della partita fra i romagnoli e i biancoazzurri già oggetto di inchiesta per il « caso Oddi-Frustalupi-Boranga »



FRUSTALUPI



ODDI



BORANGA

Un telexcomunicato della Federcalcio ha annunciato ieri che l'Ufficio Inchieste federale ha « disposto accertamenti in merito a quanto pubblicato da un quotidiano sportivo milanese a proposito di nuovi fatti concernenti la gara Cesena-Lazio del 18 aprile ».

Con una scrittura di tanto grave il giornale milanese da « rovinare » le vacanze al dott. De Biase? Dopo avere severamente criticato « Dicesi » e CAF per non aver mandato la Lazio in serie B per il caso « Oddi-Frustalupi-Boranga » nella vigilia di Lazio-Cesena ai primi due furono passati i « premi » loro spettanti per la qualificazione alla Coppa UEFA quando erano ancora a biancoazzurri, e a Boranga fu restituito un danno di trecento mila lire arretrato dai tifosi laziali alla sua macchina, la « rosa » annuncia che l'Ascoli ricorre nuovamente alla CAF e che « l'esito del ricorso appare scontato a meno che non salti fuori il fatto nuovo ».

Un giorno successivo all'uscita dell'articolo della « rosa » l'Ascoli ha inviato all'Ufficio Inchieste della Federcalcio il seguente comunicato: « In riferimento alla notizia appar-

sa il 12 agosto scorso a pagina 6 del giornale « La Gazzetta dello sport » riguardante uno specifico tentativo di corruzione per la partita Cesena-Lazio del 18 aprile 1976, noi preghiamo svolgere immediate ed approfondite indagini ad ogni livello onde appurare l'esito reale del tentativo sportivo come sopra denunciato. Attendiamo di conoscere l'esito delle indagini richieste ».

Il telexcomunicato è firmato dal presidente dell'Ascoli, Costantino Rozzi. Dal che si dovrebbe desumere che l'Ascoli è il presidente Rozzi hanno appreso dalla « rosa » il « fattaccio » della telefonata corrottrice. Ma lo stesso giorno il signor Rozzi parlando ai giornalisti e l'Ascoli ANSA a riferirsi aveva mostrato di saperne di più precisando che « la somma di denaro » era stata promessa per telefono « da una persona qualificata come esponente della Lazio ». Così è facile capire come sia avvenuta la notizia la « rosa » o il signor Rozzi?

E ancor più difficile capire è come andrà a finire la vicenda. Di certo è solo il fatto che il giocatore del Cesena che ha ricevuto la proposta corrottrice ha tenuto la cosa per sé fino alla fine dei due processi subiti dalla Lazio, diversamente, avesse informato un dirigente della sua società o le autorità calcistiche, il dott. De Biase, che ha istruito il processo alla Lazio, lo avrebbe saputo e certamente non avrebbe fatto nulla.

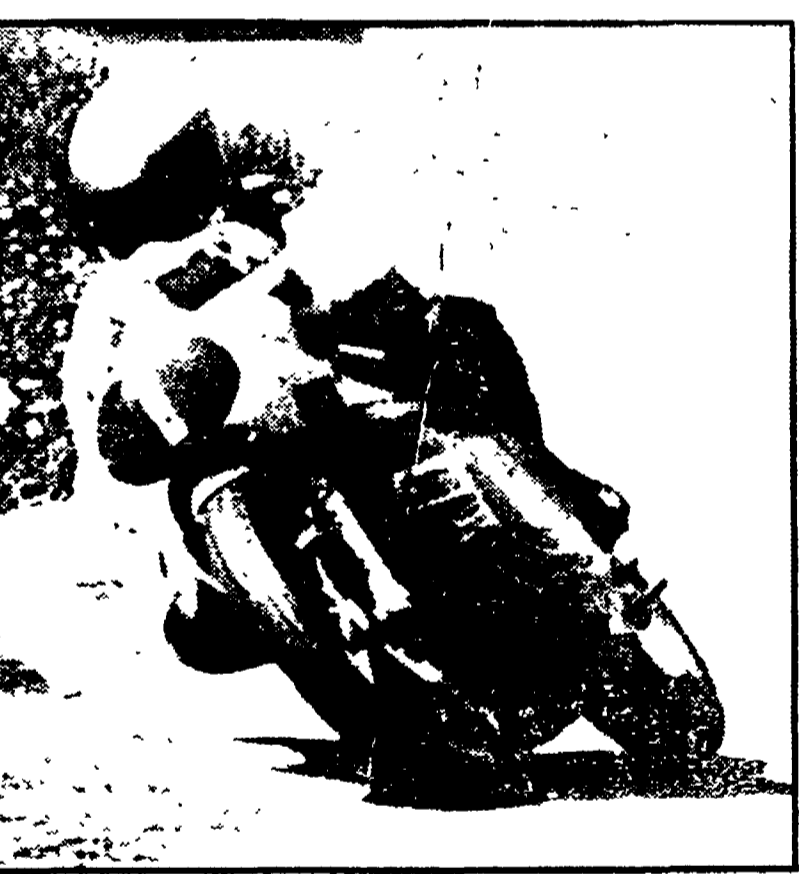
L'Ascoli ha già fatto sapere che si appellerà alla CAF per revocazione. Dato il contenuto della sentenza, l'esito del ricorso appare scontato, a meno che non salti fuori il fatto nuovo. Se venisse però appurato, ad esempio, che pochi giorni prima di Cesena-Lazio, ad un giocatore del Cesena sarebbero stati offerti 15 milioni per mezzo di una telefonata, la situazione sarebbe diversa, anche se il giocatore in questione, stando alle voci raccolte, ha respinto recisamente ed onestamente l'offerta. Le voci non precisano chi ha fatto la telefonata. E di nostro non possiamo aggiungere nulla.

Ecco il brano della « rosa » in base al quale l'Ascoli ha chiesto ufficialmente l'apertura di una inchiesta federale o la Federcalcio ha « disposto accertamenti ». Praticamente il brano rivela un tentativo di corruzione fatto per telefono nel confronti di un giocatore del Cesena (al quale sarebbero stati offerti 15 milioni per far perdere la propria squadra nel confronto con la Lazio) ma non si fanno nomi. C'è stata davvero la telefonata? E se c'è stata chi l'ha fatta? Chi è il giocatore che l'ha ricevuta e perché non lui né il Cesena fino ad oggi hanno informato le autorità calcistiche? A questi interrogativi dovrà rispondere il dott. De Biase.

## Il motomondiale è giunto al dunque: ma gli ultimi tre circuiti fanno paura

# A Brno Villa tenta la « doppietta »

Al pericoloso circuito cecoslovacco seguiranno i micidiali Nuerburgring (che gli organizzatori dissemineranno di 10 mila balle di paglia nel tentativo di renderlo meno pericoloso) e Montjuich - Agostini resterà a bocca asciutta

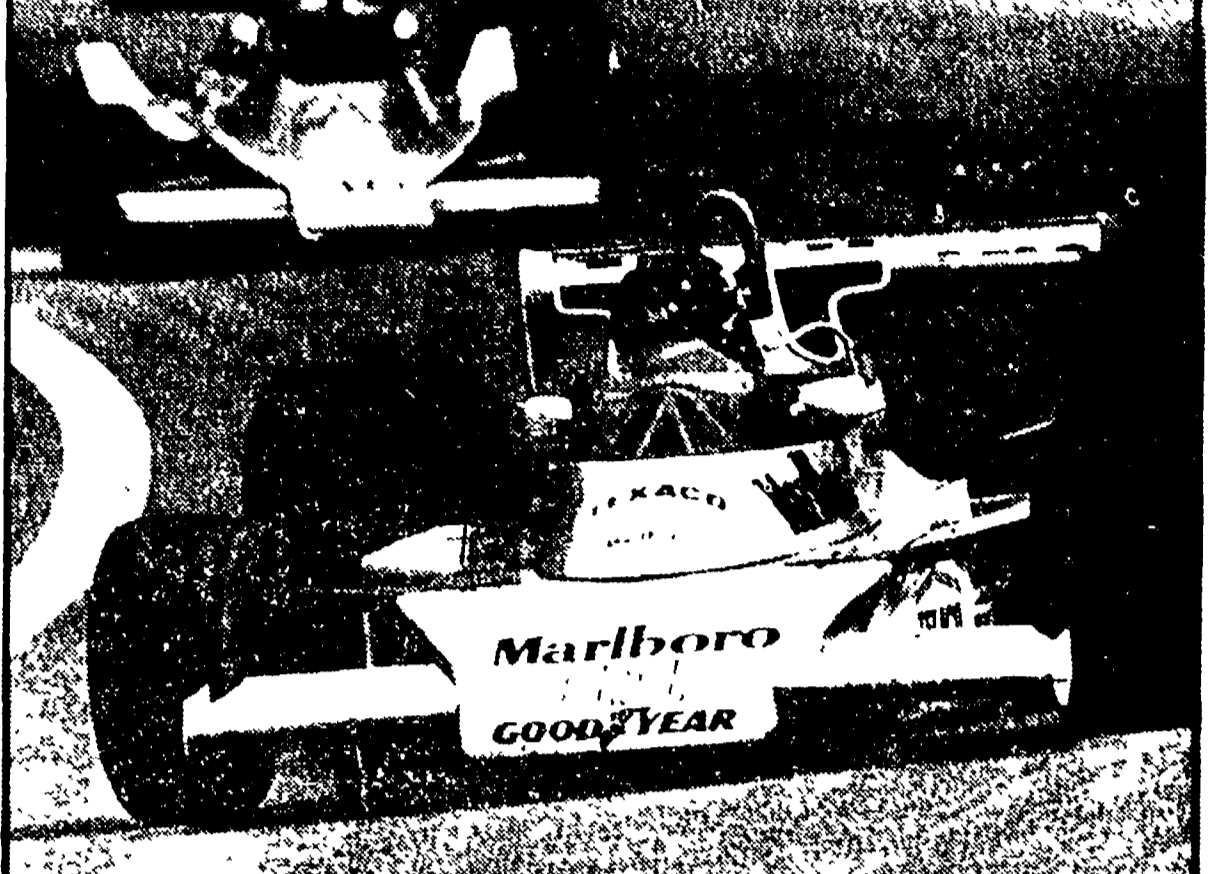


VALTER VILLA si avvia a conquistare il titolo mondiale nel Gran Premio di Cecoslovacchia nella classe 250 c.c. in programma domenica sul circuito di Brno

Questo anno non c'è pace per la « formula uno »: dopo le polemiche seguite alle due vittorie di Hunt in Inghilterra e Spagna, dopo l'incidente di Lauda e il clamoroso ritiro della Ferrari, un nuovo « caso » sta esplodendo in margine al G. P. di Austria.

Alcune voci, raccolte da giornalisti del settore, dicono che James Hunt, il principale pretendente al titolo mondiale, avrebbe corso alcune gare del mondiale con i serbatoi della sua McLaren pieni di carburante « drogato »: benzina super « corretta » con metanolo.

In occasione del G. P. d'Austria l'inglese, per timore di essere scoperto, avrebbe preferito prendere il via, sempre secondo queste voci, con carburante normale. Accuse di avere usato benzina « drogata » sono state già fatte anche al vincitore della gara di Zeltweg, l'irlandese Watson.



Molti parlano di « benzina rafforzata » per la macchina di Hunt, ma nessuno osa farlo ufficialmente. Resta il dilemma: verità o calunnia? Nella stessa inchiesta di Hunt sarebbe ora che le autorità automobilistiche si decidessero a dire una parola chiara e definitiva

Per ora è impossibile sapere che cosa ci sia di vero in queste rivelazioni: certo che la confusione imperante nel mondo della « formula uno » è sempre incrementata da questo nuovo « caso » che rischia di screditare ancora maggiormente uno sport la cui credibilità ha già ricevuto duri colpi negli ultimi tempi.

E sembra anche che, una volta di più, le autorità sportive non sembrano in grado di dire una parola definitiva sulla questione. Infatti al termine della gara di domenica i responsabili delle verifiche, di fronte alla serie di allusioni e di sospetti, si sono detti

il più conseguente di tutti è stato Ferrari, che piuttosto di accettare equivoci e brogli, pettolezzate e beghe mafiose, ha preferito dire basta all'automobilismo così come è oggi.

Per quanto riguarda James Hunt e le possibili conseguenze delle pesanti accuse rivoltegli, da prevedere che il tutto finisca in una bolla di sapone, dato che nessun regolamento ufficiale è stato emanato nei suoi confronti. Certo che è avvilente sentire di « boss » dell'automobilismo intesa a corrompere le regole, leggere dichiarazioni a mezzo bocca, di manegge teatrali.

E' una sfortunata e morale costruita, vedere la sola casa costruttrice ufficialmente impegnata nella formula uno, la Ferrari, ritirarsi per non doversi con le mani a lottare contro i milioni a vento. Ma resta la constatazione di fondo, più amara di ogni altra considerazione, che a vincere in questo sport non sono sempre i migliori. Spesso sono i più furbi, o quelli che sanno bene quanto la situazione sia deteriorata, ma lacerano e scendono in pista per difendere ad ogni costo i loro interessi oppure — peggio — per pietà.

Il più conseguente di tutti è stato Ferrari, che piuttosto di accettare equivoci e brogli, pettolezzate e beghe mafiose, ha preferito dire basta all'automobilismo così come è oggi.

Per quanto riguarda James Hunt e le possibili conseguenze delle pesanti accuse rivoltegli, da prevedere che il tutto finisca in una bolla di sapone, dato che nessun regolamento ufficiale è stato emanato nei suoi confronti. Certo che è avvilente sentire di « boss » dell'automobilismo intesa a corrompere le regole, leggere dichiarazioni a mezzo bocca, di manegge teatrali.

E' una sfortunata e morale costruita, vedere la sola casa costruttrice ufficialmente impegnata nella formula uno, la Ferrari, ritirarsi per non doversi con le mani a lottare contro i milioni a vento. Ma resta la constatazione di fondo, più amara di ogni altra considerazione, che a vincere in questo sport non sono sempre i migliori. Spesso sono i più furbi, o quelli che sanno bene quanto la situazione sia deteriorata, ma lacerano e scendono in pista per difendere ad ogni costo i loro interessi oppure — peggio — per pietà.

## spo/flash-sportflash-sportflash-sportflash

**● CALCIO** — Il Torino è partito ieri per l'Irlanda, dove la squadra granata disputerà due partite, nell'ambito del programma della preparazione pre-campionato. Della committiva fanno parte tutti i giocatori ad eccezione di Zaccarelli che è stato trasferito nell'amichevole di Ivrea, non prende parte alla trasferta. Il Torino giocherà una prima partita domani a Dublino contro la formazione della lega irlandese, ed una seconda domenica a Dundalk, contro la squadra locale che ha vinto il campionato dell'Eire.

**● BASKET** - La nazionale italiana femminile di basket è stata esclusa dal girone finale del campionato europeo. Le sei squadre che disputeranno il girone finale sono: Bulgaria, Cecoslovacchia, Ungheria, Urss, Spagna e Polonia.

**● CALCIO** - Un premio in onore a Pelé sarà offerto ogni anno al miglior calciatore statunitense o canadese che militi nella Lega calcistica nord americana. Il premio offerto da una ditta di bibite è accompagnato da un assegno di 10.000 dollari sarà assegnato in base alle votazioni di una commissione di giornalisti e verrà consegnato il 27 agosto.

**● ATLETICA** - L'Urss ha stabilito il nuovo primato mondiale femminile nella staffetta 4x800 con il tempo di 752'3 migliorando di 19" il vecchio limite appartenente alla RDT. Il record è stato stabilito durante un meeting, disputato a Podolsk, vicino Mosca.

**● CALCIO** — Il Bayern di Monaco ha battuto l'Anderslecht per 2-1 nell'incontro di andata della Supercoppa d'Europa giocato a Monaco.

**● TENNIS** - Paolo Bertolucci ha superato vittoriosamente il primo turno dei campionati internazionali del Canada, che si disputa a Toronto. L'italiano ha battuto in tre partite l'egiziano El Shafiq per 5-3, 4-6, 6-2. Vittoria anche per Zugarelli. L'azzurro ha impiegato due partite per sconfiggere il francese Riccardo Capo con il punteggio di 6-3, 6-4.

**● CALCIO** - Il polacco Jack Gmoch è stato nominato nuovo allenatore del campionato di calcio polacco in sostituzione di Kazimierz Gorski. Dopo essersi stato assistente di Gorski, Gmoch si era ritirato dall'attività per potersi dedicare al completamento degli studi negli Stati Uniti. Il primo impegno di Gmoch sarà la partita che la Polonia giocherà contro il Portogallo per la qualificazione ai mondiali.

**● ATLETICA** - Con la misura di settanta metri il campione olimpico e primato del mondo l'americano Mc Wilkins ha lanciato il disco a soli 84 centimetri dal suo limite mondiale. Il lancio di Mc Wilkins è stata l'unica nota interessante del meeting internazionale di Nizza, che ha visto i successi di Stones nell'alto con 2,19 e Guy Drut nei 100 ostacoli davanti agli americani Davernport e Preter.

## Carrellata di campioni olimpici in Svizzera

# Mennea e Quarrie stasera al « meeting » di Zurigo

Scenderanno in pista fra gli altri anche Drut, Stones, Walker

**ZURIGO, 17.** - Nove campioni olimpionici di Montreal parteciperanno domani, sera, al meeting internazionale di atletica leggera a Zurigo. Si tratta del kamaicane Don Quarrie, del neozelandese John Walker, del francese Guy Drut, degli statunitensi Arnie Robinson e Mac Wilkins, del polacco Tadeusz Susarski, dell'ungarese Miklos Nemeth della tedesca della RFT Annerget Richter e della polacca Irena Szwinska.

Gli organizzatori del meeting hanno affermato che Walker prenderà parte alla gara dei 1500 nonostante la lacerazione annunciata che non intende partecipare alle ultime riunioni europee. Il neozelandese sarebbe tornato sulla sua decisione dopo avere appreso che gli organizzatori svizzeri avevano rinunciato alla partecipazione degli atleti kenoti e del tanziano Bayi.

## Ciclismo: si corre oggi il G.P. Valle d'Intelvi

**PELLIO, 17.** - I ciclisti professionisti italiani che aspirano a far parte della squadra azzurra per i mondiali di Ostuni, cominceranno domani a Pello (Como), con il Gran Premio « Valle d'Intelvi », la marcia di avvicinamento alla stampa. Sono 100 i ciclisti che si sono presentati a Pello e penultima indicativa per la prova iridata.

## Ciclismo: si corre oggi il G.P. Valle d'Intelvi

**PELLIO, 17.** - I ciclisti professionisti italiani che aspirano a far parte della squadra azzurra per i mondiali di Ostuni, cominceranno domani a Pello (Como), con il Gran Premio « Valle d'Intelvi », la marcia di avvicinamento alla stampa. Sono 100 i ciclisti che si sono presentati a Pello e penultima indicativa per la prova iridata.

## ECCEZIONALE RIUSCITA dei viaggi ARCI/UISP a Cuba

Riempiti tre aerei in pochi giorni!

In considerazione del successo dell'iniziativa l'ARCI/UISP propone

# CUBA anche in autunno!

14 corse sul mare dei Caraibi - Partenza il 30 ottobre da Milano - Quota di partecipazione L. 455.000 + 10.000 iscrizione

## Ultime disponibilità per soggiorni estivi in ROMANIA

15 giorni sul mare del Mar Nero e sul Monte Carpat - Partenze 13 agosto e 1 settembre da Milano - Quota da lire 155.000 + 2.000 iscrizione - E-carsoni in URSS - Turchia - Bulgaria - Possibilità di corse speciali - A'berghi di 1. categoria

## Una vacanza « diversa » al campeggio ARCI/UISP di PAESTUM FOCE DEL SELE (SALERNO)

Mare, sole, riposo, iniziative culturali, sportive e di animazione - Grandi possibilità di pesca - Piazzole di 50 mq per agosto e settembre a prezzi familiari

## Ros-Canè a Reggio Emilia di fronte il 16 settembre per il titolo italiano

Il campionato italiano dei pesi massimi tra il detentore Dante Canè e lo sfidante Giuseppe Ros si disputerà il 16 settembre prossimo a Reggio Emilia. Lo ha confermato la federazione pugilistica italiana, che ha anche precisato di avere autorizzato il campione italiano dei medi Massimo Romers.

Michele Serra

## Lieve incidente a Merzario a Misano

**MISANO ADRIATICO 17.** - Attimo Merzario, pilota di Formula 1, è stato protagonista di un incidente durante le prove di messa a punto delle auto in vista della terza edizione della Coppa Santa Monica di automobiliismo per formula 1 internazionale, in programma domenica all'Autodromo di Misano Adriatico. Merzario era al volante di una « Osella BMW » quando nel secondo giro si è rotto un semiasse dell'auto che è finita fuori pista. Il pilota è rimasto indenne; levni danni, invece, all'auto.